



**PROVINCIA
DI ROMA**
Assessorato alle Politiche
dell'Agricoltura



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



Corso di formazione **Accertamento dei danni al** **bestiame domestico in** **provincia di Roma: contesto e** **procedure**

Roma 16- 17 novembre 2011

**Lupo e conflitto con le attività
zootecniche su scala provinciale: entità e
implicazioni di gestione**

Vladimiro Benvenuti – Agronomo Provincia di Roma

REGOLAMENTO DANNI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE

**provocati dalla fauna selvatica , dai cani
randagi e dai bovini inselvaticiti**



Deliberazione C.P. n. 122 del 13 marzo 2006

Quali danni



Alle colture
Alle opere
Agli allevamenti



+ 10% se bio



Dove opera

- **Territorio provinciale**
- **Aree protette gestite dalla Provincia di Roma**

- Riserva naturale Monte Catillo
- Riserva naturale Monte Soratte
- Riserva naturale Nomentum
- Riserva naturale di Gattaceca e macchia di Barco
- Palude di Torre Flavia
- Riserva naturale Villa Borghese di Nettuno

Danni alle persone e alle cose



L.R. n.1 del 13.02.2009



Indennizzi danni fauna selvatica alle produzioni agricole

Anno	Fondi Regione Lazio	Fondi Provincia di Roma	Totale Fondi	% danno indenniz.
2006	125.203	-----	125.203	53
2007	134.919	30.000	164.919	77
2008	130.717	22.600	153.317	80
2009	174.164	24.000	198.164	93
2010	208.000	10.000	218.000	100

Indennizzi danni alle persone e alle cose

Anno	Numero incidenti stradali	Sinistri liquidati	Importo liquidato
2009 e 2010	37	6	15.000

Indennizzo danni 2010

Animali	Importo euro	%
Corvidi	107.000	49,0
Cinghiali	60.200	27,6
Lupi	24.000	11,0
Storni	11.900	5,4
Cani	10.000	4,6
Altri animali	5.300	2,4
	218.000	100,00

Zone di predazione dal 2008 al 2011

Zone	Numero predazioni	%
M. Lepini	131	35,6
Vivaro, Arsoli	76	20,6
M.Affiliani	72	19,6
M.Tiburtini	53	14.4
M. Ruffi	36	9,8
Totale	368	100,0

Predazioni dal 2008 al 2011 nelle aree protette provinciali

Zone	Numero predazioni	%
Nelle aree protette gestite dalla provincia di Roma	4	1,0
Nel restante territorio provinciale	364	99,00
Totale	368	100,0



Procedure per l'indennizzo

- Richiesta sopralluogo al veterinario USL entro 24 ore dal verificarsi dell'evento dannoso
- > Informare con un fax la Provincia

Richiesta indennizzo

Domanda al Servizio agricoltura della Provincia di Roma entro 3 gg. dalla constatazione del danno da parte del veterinario

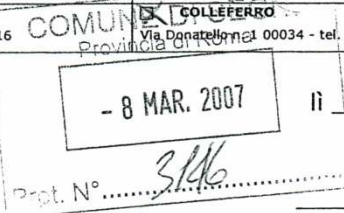
allegando

Verbale di accertamento capi predati e individuazione della causa di morte.



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE
ROMA G
Dipartimento di Prevenzione
Area Sanità Pubblica Veterinaria

INTEROTONDO grappa n. 60 00015 - tel. 06.90080053 Fax 06.90080056	<input type="checkbox"/> SUBIACO L.go Mazzini n. 5 00028 - tel. 0774.824144 Fax 0774.824170
DONIA I Gualandri n. 35 00012 - tel. 0774.354150 Fax 0774.378179	<input type="checkbox"/> ARSOLI Via Don Minzoni n. 10 - tel. 0774.921233 Fax 0774.920734
OLI .39 00010 - tel. 0774.3164616 Fax 0774.316	<input type="checkbox"/> PALESTRINA Porta S. Martino n. 38 00036 - tel. 06.95322403 Fax 06.9536908
COLLEFERRO Via Donatello n. 1 00034 - tel. 06.9782063 Fax 06.9700625	



li 7/03/2007
Al Sindaco del Comune di
SESTO

66 SV/A

VERBALE DI SEQUESTRO E ASSEGNAZIONE ALLA DISTRUZIONE

il 07 del mese di Marzo anno 2007 il sottoscritto Dr. XXXXXXXXXXXX
Membro della ASL RMG Modulo Dipartimentale di Colleferro alle ore 13,00

CERTIFICA

constatato che:
l'animale il cane del Comune di SESTO numero: 01
di specie: Bolide matricola e numero: 658880 053268

visuale età ca. 15 gg. peso vivo ca. 50 kg.
età ca. _____ peso vivo ca. _____
età ca. _____ peso vivo ca. _____

il Sig. XXXXXXXXXXXX codice aziendale 102 RM 023
è morto/i per: Noni da Lupo

comunicato per via breve l'esito degli accertamenti al proprietario

inviato Gian residente nel Comune di SESTO
Amelia Mazzini u 41

re l'adozione del sequestro sanitario cautelativo de/gli animale/i e della/e carne/i in attesa della
distruzione in quanto **NON IDONEO/I AL CONSUMO UMANO.**

IL VETERINARIO UFFICIALE

[Signature]
ASL ROMA

Criticità

- Autodichiarazione dell'allevatore
- Pochi capi non vengono denunciati per non pagare lo smaltimento carcasse
- L'allevatore presenta al veterinario carcasse in avanzato stato di decomposizione
con difficoltà di identificare il predatore
e le morti non dovute a predazioni



Grazie per l'attenzione

